

Istituto Clinico Casalpaloceo S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Viale Alessandro Magno 382-388A ROMA RM
Codice Fiscale	02020660391
Numero Rea	1150081
P.I.	02020660391
Capitale Sociale Euro	10.200 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	436.332	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	53.829	80.740
7) altre	605.116	835.078
Totale immobilizzazioni immateriali	1.095.277	915.818
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	884.049	1.038.829
4) altri beni	104.265	131.242
Totale immobilizzazioni materiali	988.314	1.170.071
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.517	1.517
Totale crediti verso altri	1.517	1.517
Totale crediti	1.517	1.517
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.517	11.517
Totale immobilizzazioni (B)	2.095.108	2.097.406
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	185.755	132.965
Totale rimanenze	185.755	132.965
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	711.239	15.228.656
Totale crediti verso clienti	711.239	15.228.656
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.767	174.110
Totale crediti verso controllanti	38.767	174.110
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	426.035	342.775
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	426.035	342.775
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.171.500	1.282.699
Totale crediti tributari	1.171.500	1.282.699
5-ter) imposte anticipate	1.378.405	1.482.916
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.904	33.348
Totale crediti verso altri	19.904	33.348
Totale crediti	3.745.850	18.544.504
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.276.248	-

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.276.248	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.088.119	30.302
3) danaro e valori in cassa	8.573	3.856
Totale disponibilità liquide	2.096.692	34.158
Totale attivo circolante (C)	9.304.545	18.711.627
D) Ratei e risconti	37.285	27.387
Totale attivo	11.436.938	20.836.420
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.200	10.200
IV - Riserva legale	102.628	102.628
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	338.785	338.785
Varie altre riserve	3.434.077	7.581.542
Totale altre riserve	3.772.862	7.920.327
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.640.222)	(2.640.222)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	569.139	(4.147.465)
Totale patrimonio netto	1.814.607	1.245.468
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	140.944	143.812
4) altri	4.906.600	5.465.061
Totale fondi per rischi ed oneri	5.047.544	5.608.873
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	140.622	135.946
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.946.221
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	3.946.221
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	56	56
Totale debiti verso banche	56	56
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.907.561	1.409.043
Totale debiti verso fornitori	1.907.561	1.409.043
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	814.422	284.564
Totale debiti verso controllanti	814.422	284.564
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.298.588	5.911.609
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.298.588	5.911.609
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.502	62.325
Totale debiti tributari	80.502	62.325
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.432	38.596
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.432	38.596
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.714	2.086.436
Totale altri debiti	162.714	2.086.436
Totale debiti	4.323.275	13.738.850
E) Ratei e risconti	110.890	107.283

Totale passivo	11.436.938	20.836.420
----------------	------------	------------

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.944.174	1.051.596
5) altri ricavi e proventi		
altri	7.916.657	1.129.626
Totale altri ricavi e proventi	7.916.657	1.129.626
Totale valore della produzione	11.860.831	2.181.222
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	634.135	206.873
7) per servizi	3.401.762	2.710.858
8) per godimento di beni di terzi	1.964.076	1.962.929
9) per il personale		
a) salari e stipendi	810.851	606.458
b) oneri sociali	246.526	179.691
c) trattamento di fine rapporto	53.260	40.869
Totale costi per il personale	1.110.637	827.018
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	407.272	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	227.237	12.718
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	206.583
Totale ammortamenti e svalutazioni	634.509	219.301
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(52.790)	24.650
12) accantonamenti per rischi	3.000	287.000
14) oneri diversi di gestione	3.275.354	902.730
Totale costi della produzione	10.970.683	7.141.359
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	890.148	(4.960.137)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	38.767	410
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	38.767	410
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.015	9
Totale proventi diversi dai precedenti	5.015	9
Totale altri proventi finanziari	43.782	419
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	170.847	420.992
altri	2.188	2.168
Totale interessi e altri oneri finanziari	173.035	423.160
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(129.253)	(422.741)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	760.895	(5.382.878)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	90.915	-
imposte relative a esercizi precedenti	(802)	-
imposte differite e anticipate	101.643	92.212
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	1.327.625
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	191.756	(1.235.413)

21) Utile (perdita) dell'esercizio	569.139	(4.147.465)
------------------------------------	---------	-------------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	569.139	(4.147.465)
Imposte sul reddito	191.756	(1.235.413)
Interessi passivi/(attivi)	129.253	422.741
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	890.148	(4.960.137)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.000	287.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	634.509	12.718
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	48.208	40.450
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	685.717	340.168
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.575.865	(4.619.969)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(52.790)	24.650
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	14.569.499	(5.454.833)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.584.645)	1.926.365
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.898)	6.016
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.607	(26.493)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.760.063)	1.525.953
Totale variazioni del capitale circolante netto	9.165.710	(1.998.342)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.741.575	(6.618.311)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(129.253)	(422.741)
(Imposte sul reddito pagate)	(90.113)	-
(Utilizzo dei fondi)	(561.461)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(43.532)	(56.662)
Totale altre rettifiche	(824.359)	(479.403)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.917.216	(7.097.714)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(121.093)	(87.397)
Disinvestimenti	75.613	89.925
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(586.732)	(497.959)
Disinvestimenti	-	206.583
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	2.700
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(3.276.248)	-
Disinvestimenti	-	439.626
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.908.460)	153.478
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(188)
(Rimborso finanziamenti)	(3.946.221)	(553.779)

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	7.500.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.946.221)	6.946.033
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.062.535	1.797
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	30.302	30.397
Danaro e valori in cassa	3.856	1.964
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	34.158	32.361
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.088.119	30.302
Danaro e valori in cassa	8.573	3.856
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.096.692	34.158

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio chiuso al 31/12/2024 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato della Relazione sull'andamento della gestione.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese modifica statuto sociale	5 anni in quote costanti
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Avviamento	18 anni in quote costanti
Spese ristrutturazione beni di terzi	ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di affitto dell'immobile

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale, se presenti, vengono iscritti nell'attivo e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve come indicato nell'allegato relativo alla possibilità di utilizzo e distribuibilità del patrimonio netto.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	81.509	3.729.341	3.810.850
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	769	2.894.263	2.895.032
Valore di bilancio	-	80.740	835.078	915.818
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	545.415	-	41.317	586.732
Ammortamento dell'esercizio	109.083	26.911	271.278	407.272
Totale variazioni	436.332	(26.911)	(229.961)	179.460

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio				
Costo	545.415	81.509	3.770.658	4.397.582
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	109.083	27.680	3.165.542	3.302.305
Valore di bilancio	436.332	53.829	605.116	1.095.277

La voce costi di impianto ed ampliamento si compone di tutte le spese notarili sostenute per la costituzione e la redazione dello statuto sociale, che si è ritenuto opportuno capitalizzare in quanto aventi utilità pluriennale. Nel 2024 si è incrementato per le spese legali sostenute per l'accreditamento di nuovi posti letto per € 545.415. Tali spese vengono ammortizzate in cinque anni in accordo con quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. Il valore netto della voce al 31 dicembre 2024 è pari ad € 436.332.

La voce costi di sviluppo non è invece presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Gli investimenti del periodo riguardano la voce "Spese di ristrutturazione beni di terzi" per € 41.317. Si tratta dei costi sostenuti per lavori edili ed impiantistici effettuati sull'immobile non di proprietà in cui la società svolge la propria attività.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili ed arredi	10,00%
Attrezzature generica	25,00%
Attrezzatura medica specifica	12,50%
Sistemi elettronici	20,00%
Autovetture	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultati dallo Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa, il valore dei canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.763.843	555.032	2.318.875
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	725.014	423.790	1.148.804
Valore di bilancio	1.038.829	131.242	1.170.071
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	109.933	11.160	121.093
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	75.613	-	75.613
Ammortamento dell'esercizio	189.100	38.137	227.237
Totale variazioni	(154.780)	(26.977)	(181.757)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.745.295	566.192	2.311.487
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	861.246	461.927	1.323.173
Valore di bilancio	884.049	104.265	988.314

Gli incrementi riguardano la categoria "Attrezzatura medica specifica" con investimenti pari a € 109.933 necessari al fine di dotare la struttura sanitaria di nuovi ed efficienti apparecchiature elettromedicali. Altri investimenti hanno riguardato la voce "Sistemi elettronici" per € 11.160.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Qualora tali contratti fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto di circa € 83.006 ed un effetto positivo sul risultato d'esercizio al 31 dicembre 2024 di circa € 18.787, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000

Al 31 dicembre 2024 la società non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si tratta della quota di partecipazione corrisponde al 2% del capitale sociale della GVM Servizi Soc. Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità, delle paghe, servizio pulizie, servizio legale, marketing.

Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati.

Tale categoria accoglie esclusivamente i depositi cauzionali che sono stati rilasciati a fronte dei contratti di fornitura.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.517	1.517	1.517
Totale crediti immobilizzati	1.517	1.517	1.517

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio crediti di tale natura.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le giacenze finali di magazzino sono valutate al minore tra costo di acquisto, contabilizzato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di mercato dei beni in giacenza.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	132.965	52.790	185.755
Totale rimanenze	132.965	52.790	185.755

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo che corrisponde in questo caso al valore nominale.

In particolare, per i crediti verso clienti il valore di presumibile realizzo corrisponde al valore nominale rettificato dall'importo del fondo svalutazione crediti costituito dalla quota accantonata nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato inoltre dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia

Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione del fondo svalutazione crediti al 31/12/2024:

	31-dic-23	Acc.to	Utilizzo	31-dic-24
Fondo rischi su crediti deducibile	226.469		- 123.000	103.469
Fondo rischi su crediti tassato	714.385	123.000	-	837.385
Fondo interessi di mora	69.109		-	69.109
Totale Fondo Svalutazione Crediti	1.009.963	123.000	- 123.000	1.009.963

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.228.656	(14.517.417)	711.239	711.239
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	174.110	(135.343)	38.767	38.767
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	342.775	83.260	426.035	426.035
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.282.699	(111.199)	1.171.500	1.171.500
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.482.916	(104.511)	1.378.405	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.348	(13.444)	19.904	19.904
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.544.504	(14.798.654)	3.745.850	2.367.445

Il saldo dei crediti passa da € 18.544.504 al 31 dicembre 2023 ad € 3.745.850 al 31 dicembre 2024. Il decremento della voce, è imputabile principalmente a:

- decremento dei crediti commerciali netti verso clienti, che passano da € 15.228.656 ad € 711.239. Il saldo è riferito principalmente a crediti verso pubbliche amministrazioni;
- decremento dei crediti verso controllanti per € 135.343;
- incremento dei crediti verso società consociate, che passano da € 342.775 del 2023 ad € 426.035 al 31 dicembre 2024;
- decremento dei crediti tributari per € 111.199;
- decremento dei crediti per imposte anticipate: tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative, tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio crediti di tale natura.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.276.248	3.276.248
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.276.248	3.276.248

La voce in esame si riferisce al credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A., si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

Il saldo al 31/12/2023 è pari a € 3.276.248 (importo a credito nel 2024).

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono valutate al loro valore nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	30.302	2.057.817	2.088.119
Denaro e altri valori in cassa	3.856	4.717	8.573
Totale disponibilità liquide	34.158	2.062.534	2.096.692

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio della voce.

	31-dic-23	Variazioni	31-dic-24
Canoni leasing	6.928	(39)	6.889
Interessi passivi e commissioni bancarie	15.193	4.786	19.979
Canoni di manutenzione, assistenza e noleggio	-	7.076	7.076
Spese promozionali e di marketing	2.956	(2.859)	97
Imposta di registro e bolli	1.373	437	1.810
Totale risconti attivi	937	497	1.434
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	27.387	9.898	37.285

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il Patrimonio Netto è costituito dal capitale sociale ammontante ad € 10.200, dalla riserva legale pari ad € 102.628, dalla riserva per copertura perdite di € 3.085.972, dalla riserva straordinaria di € 338.785, dalla riserva indisponibile di € 348.105, dalle perdite portate a nuovo per € 2.640.222 e dall'utile dell'esercizio pari ad € 569.139.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.200	-		10.200
Riserva legale	102.628	-		102.628
Altre riserve				
Riserva straordinaria	338.785	-		338.785
Varie altre riserve	7.581.542	(4.147.465)		3.434.077
Totale altre riserve	7.920.327	(4.147.465)		3.772.862
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.640.222)	-		(2.640.222)
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.147.465)	4.147.465	569.139	569.139
Totale patrimonio netto	1.245.468	-	569.139	1.814.607

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente riportate le voci di patrimonio netto, con indicazione della loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	10.200	Capitale		-	-
Riserva legale	102.628	Utili	A;B	102.628	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	338.785	Utili	A;B;C	338.785	-
Varie altre riserve	3.434.077	Capitale	B	3.434.077	8.395.696
Totale altre riserve	3.772.862	Capitale		3.772.862	8.395.696
Utili portati a nuovo	(2.640.222)	Utili	A;B;C	-	-
Totale	1.245.468			3.875.490	8.395.696
Quota non distribuibile				3.434.077	

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Residua quota distribuibile				441.413	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	143.812	5.465.061	5.608.873
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	3.000	3.000
Utilizzo nell'esercizio	2.868	561.461	564.329
Totale variazioni	(2.868)	(558.461)	(561.329)
Valore di fine esercizio	140.944	4.906.600	5.047.544

Il fondo imposte differite passive si riferisce alla sospensione operata nell'esercizio sugli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

L'utilizzo pari a 2.868 € è relativo al progressivo riassorbimento delle differenze tra gli ammortamenti civilisti e fiscali derivanti dalla sospensione degli ammortamenti effettuati solo a fini civilistici per l'anno 2023.

Di seguito si riporta la composizione e la movimentazione della voce "Altri Fondi", ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile:

	31/12/2023	Acc.to	Utilizzo	31/12/2024
Fondo rischi cause in corso	4.900.000	3.000	-	4.903.000
Fondo rischi rinnovo CCNL	3.600	-	-	3.600
Fondo ampliamento e ristrutturazione	561.461	-	561.461	0
Fondo per rischi ed oneri Altri	5.465.061	3.000	-	4.906.600

Il *Fondo rischi cause in corso*, si riferisce a contenziosi per malpractice sanitaria, per la maggior parte di tipo stragiudiziale. L'accantonamento, pari a € 3.000 per l'esercizio 2024, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse.

Il fondo per rischi cause in corso stanziato a bilancio è ritenuto rappresentativo degli oneri futuri che la società dovrà sostenere per fronteggiare contenziosi nei confronti di terzi per i quali, data l'alea che accompagna sempre i contenziosi, si ritiene possibile, anche se non probabile, una responsabilità e quindi una soccombenza della struttura in sede di giudizio, qualora venisse instaurato un vero e proprio contenzioso.

Il *Fondo rinnovo contrattuale*, accantonato per € 15.600 nel corso del 2020 in seguito al rinnovo del contratto collettivo nazionale del personale dipendente, non medico, della sanità privata, è stato utilizzato per € 12.000 nel corso del 2021. Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Il *Fondo ampliamento e ristrutturazione* è stato utilizzato per € 561.461 a fronte dei costi di ristrutturazione dell'immobile sostenuti per il ripristino di alcuni reparti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana (modificata dalla Legge 296/06) maturata dai dipendenti ancora in forza al 31 dicembre che viene determinata in conformità alla legislazione ed al contratto di lavoro vigente tenendo conto dell'anzianità e dei compensi percepiti.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	135.946
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	48.208
Utilizzo nell'esercizio	43.532
Totale variazioni	4.676
Valore di fine esercizio	140.622

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l' 1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	3.946.221	(3.946.221)	-	-
Debiti verso banche	56	-	56	56
Debiti verso fornitori	1.409.043	498.518	1.907.561	1.907.561
Debiti verso controllanti	284.564	529.858	814.422	814.422
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.911.609	(4.613.021)	1.298.588	1.298.588
Debiti tributari	62.325	18.177	80.502	80.502
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.596	20.836	59.432	59.432
Altri debiti	2.086.436	(1.923.722)	162.714	162.714
Totale debiti	13.738.850	(9.415.575)	4.323.275	4.323.275

Si evidenzia che il saldo dei debiti è passato da € 13.738.850 del 31 dicembre 2023 ad € 4.323.275 nel 2024.

Il decremento della voce in esame è attribuibile a:

-
- aumento dei debiti verso fornitori, che passano da € 1.409.043 al 31 dicembre 2023 ad € 1.907.561 al 31 dicembre 2024;
- decremento dei debiti verso società sottoposte al controllo della controllante, che passano da € 5.911.609 al 31 dicembre 2023 ad € 1.298.588 al 31 dicembre 2024;
- decremento di "altri debiti" per 1.923.722;
- infine, si segnala l'aumento nei confronti della controllante del debito finanziario per € 529.858.
- Le altre variazioni rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio debiti di tale natura.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il saldo della voce "debiti verso soci per finanziamenti" è composto dal debito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A (a credito nel 2024). Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Si riporta nelle tabella che segue il dettaglio della voce.

	31-dic-23	Variazioni	31-dic-24
Cred.d'imposta su beni strumentali	107.283	3.607	110.890
Totale risconti passivi	107.283	3.607	110.890
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	107.283	3.607	110.890

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità il 19 aprile 2023 ha approvato la versione definitiva del principio contabile OIC 34 "ricavi" che entrerà in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024. A tale riguardo si precisa che la società non prevede impatti significativi dall'applicazione di tale principio.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività (per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione).

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Ambulatoriali	102.197	39.558	158%
Sanitarie medico chirurgiche	3.841.977	1.012.038	280%
Totale	3.944.174	1.051.596	275%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirlı.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi, al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

La voce Altri Ricavi e proventi al 31 dicembre 2024 ammonta ad € 7.916.657 rispetto ad € 1.129.626 al 31 dicembre 2023 e si compone come segue:

	31-dic-24	31-dic-23	variazione
Rimborsi spese lavoro subordinato	391.212	364.177	7%
Sopravvenienze attive	6.861.717	669.938	924%
Contributi e altri crediti d'imposta	39.645	54.245	-27%
Altri ricavi diversi	43.758	41.266	6%
Rimborso bolli	1.284		
plusvalenze da alin. Cespiti	17.590		
Utilizzo f.do ampliam. E ristruttur.	561.451		
Totale Altri ricavi e proventi	7.916.657	1.129.626	601%

Nel corso del 2024 la società ha del credito d'imposta sull'acquisto di beni strumentali per € 39.645.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano ad € 10.970.683 (€ 7.141.359 al 31/12/2023).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 634.135 (€ 206.873 al 31/12/2023).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 1.366.492 (€ 618.877 nel 2023) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);
- € 1.049.629 (€ 809.128 nel 2023) per costi di consulenza professionale;
- € 462.566 (€ 535.594 nel 2023) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 523.076 (€ 747.259 nel 2023) per costi generali (utenze, assicurazioni, trasporti..).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 1.964.076.

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto per € 1.110.637.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 3.275.354 (€ 902.731 nel 2023) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali per € 186.111 (€ 190.000 nel 2023) ed IVA indetraibile per € 1.069.976 (€ 554.305 nel 2023).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	5.015	9	
- interessi attivi di mora		-	
- interessi attivi da imprese controllanti	38.767	410	
Totale	43.782	419	10349%
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi da imprese controllanti	170.847	420.992	
- interessi passivi factor	497	788	
- oneri e spese bancarie	1.575	1.343	
- interessi passivi di mora	116	37	
- interessi passivi diversi		-	
Totale	173.035	423.160	-59%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio il credito per imposte anticipate ammonta a 1.378.405 e si riferisce ai fondi rischi accantonati nel corso dell'esercizio ed al fondo svalutazione crediti tassato. Le imposte anticipate contabilizzate a conto economico, ammontano invece ad € -104.511 e si riferiscono principalmente al rilascio delle imposte anticipate sul fondo ristrutturazione.

Nel bilancio 2024 inoltre sono presenti differenze temporanee che comportano la rilevazione di imposte differite collegate alla sospensione degli ammortamenti. L'importo iscritto a conto economico è pari ad € 2.868.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	5
Altri dipendenti	23
Totale Dipendenti	28

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	180.000	6.111

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale.

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari a € 170.604 assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti significativi da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo facente capo alla società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2023 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale € 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			
	31-dic-23		31-dic-22
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-		-
B.Immobilizzazioni	514.712.754		561.335.540
C. Attivo Circolante	267.352.991		267.650.715
D.Ratei e risconti attivi	1.497.153		1.018.010
Totale attivo(A+B+C+D)	783.562.898		830.004.265
PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
Capitale sociale	3.559.425		3.559.425
Riserve	245.841.338		248.424.381
Utile (perdita) dell'esercizio	599.137		365.384
Totale patrimonio netto	249.999.900		252.349.190
B. Fondi per rischi ed oneri	23.517.584		19.611.439
C. Trattamento di fine rapporto	444.927		410.295
D. Debiti	507.482.498		556.157.912
E. Ratei e risconti passivi	2.117.989		1.475.429
Totale passivo(A+B+C+D+E)	783.562.898		830.004.265
CONTO ECONOMICO			
A. Valore della produzione	7.617.469		7.310.739
B. Costi della produzione	- 16.873.649	-	14.024.550
Differenza (A-B)	- 9.256.180	-	6.713.811
C. Proventi e oneri finanziari	29.572.185		24.224.754
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 23.487.069	-	19.069.733
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	- 3.171.064	-	1.558.790
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale	3.770.201		1.924.174
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	599.137		365.384

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R, come da contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario;
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Nota integrativa, parte finale

Egregi Soci, ci auguriamo di aver fornito le necessarie informazioni sui dati di bilancio in modo che possiate avere gli adeguati strumenti di valutazione. Vi invitiamo a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 che chiude con un utile € 569.139 di che proponiamo di riportare a nuovo.

-

Roma, 26 marzo 2025

Istituto Clinico Casalpallocco S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Valentino Martelli

ALLEGATO A
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L.
PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZ. DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2024	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2024	VALORE NETTO AL 31/12/2024
BPCE LEASE	11517	Attrezz. Medico scientifica	80.000	11.109	12	10.000	45.000	35.000
SARDALEASING	181389	Attrezz. Medico scientifica	155.000	60.112	623	19.375	87.188	67.812
SARDALEASING	179586	Attrezz. Medico scientifica	84.000	25.578	401	10.500	47.250	36.750
SARDALEASING	181946	Attrezz. Medico scientifica	90.000	23.698	389	11.250	50.625	39.375
SARDALEASING	184451	Attrezz. Medico scientifica	145.000	50.107	697	18.125	63.438	81.562
TOTALE			554.000	170.604	2.122	69.250	293.501	260.499

ALLEGATO B
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI UTLIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA PER COPERTURA PERDITE	RISERVA PER ARROT. EURO	RISERVA INDISPONIBILE ex art60 DL104/2020	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI AL 01.01.2022	10.200	17.996	338.785	81.542	- 1		-	1.692.638	2.141.160
Assemblea dei soci approvazione bilancio: Destinazione utile 2021		84.632					1.608.006	- 1.692.638	-
Arrotondamenti euro					1				1
Perdita al 31 dicembre 2022								- 4.248.228	- 4.248.228
SALDI AL 31.12.2022	10.200	102.628	338.785	81.542	-		1.608.006	- 4.248.228	- 2.107.067
SALDI AL 01.01.2023	10.200	102.628	338.785	81.542	-		1.608.006	- 4.248.228	- 2.107.067
Assemblea dei soci approvazione bilancio: Destinazione utile 2022							- 4.248.228	4.248.228	-
Arrotondamenti euro									-
Rinuncia al finanz.GVM per copertura perdite				7.500.000					7.500.000
Utile al 31 dicembre 2023								- 4.147.466	- 4.147.466
SALDI AL 31.12.2023	10.200	102.628	338.785	7.581.542	-		- 2.640.222	- 4.147.466	1.245.467
SALDI AL 01.01.2023	10.200	102.628	338.785	7.581.542			- 2.640.222	- 4.147.466	1.245.467
Assemblea dei soci approvazione bilancio: Riserva indis. art.60 D.L. 104/2020 Destinazione utile 2023				- 355.187		355.187		4.147.466	-
Arrotondamenti euro					- 3				- 3
Rinuncia al finanz.GVM per copertura perdite									-
Utile al 31 dicembre 2024								569.139	569.139
SALDI AL 31.12.2024	10.200	102.628	338.785	7.226.355	- 3	355.187	- 2.640.222	569.139	1.814.603

ALLEGATO C
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L.
PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Fondo Svalutazione crediti integrativo	713.754	171.301	123.000	29.520			836.754	200.821
Fondo rischi cause in corso	4.900.000	1.176.000	3.000	720			4.903.000	1.176.720
Fondo rischi rinnovo CCNL	3.600	864	-	-	-	-	3.600	864
Fondo ampliamento e ristrutturazione	561.461	134.751	-	-	561.461	134.751	-	-
Totale	6.178.815	1.482.916	126.000	30.240	561.461	134.751	5.743.354	1.378.405
Saldo Imposte differite								
Ammortamenti ridotti	498.999	143.812		-	9.950	2.868	489.049	140.944
Totale	498.999	143.812	-	-	9.950	2.868	489.049	140.944
Totale fondo per imposte differite		143.812						140.944
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		1.482.916						1.378.405

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell' esercizio -
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti -

ALLEGATO D

ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L.

PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI									
Denominazione società	Esercizio 2024								
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi	
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi
Gruppo Villa Maria S.p.A.	38.767	218.589				62.419			
<i>per consolidato fiscale</i>		595.834							
GVM ENGINEERING s.r.l.		30.000				30.000			
GVM Campus						690			
GVM REAL ESTATE							1.582.877		
GVM VERGINE ROSARIO									243
SAN CARLO DI NANCY SRL	80.282	125.108				138.689			166.293
KRONOSAN S.R.L.	141.827	943.167			454.053	271.462	257.515		18.028
MARIA CECILIA HOSPITAL SPA									75.511
Longlife Formula Srl		2.967				2.028			
GVM Servizi Soc.Cons. a r.l.	21.856	38.221				372.435			
CLINICA PRIVATA VILLALBA									
TIBERIA HOSPITAL	60.069	149.100				230.368	4.027		149.408
SANTA RITA DA CASCIA		10.024				10.024			
VILLA SERENA SPA	122.000								

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2024					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Gruppo Villa Maria S.p.A.	3.276.248				170.847	38.767
Kronosan S.r.l.						

ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO SRL

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Roma, Viale Alessandro Magno, 382-388A

Capitale sociale: €10.200,00 i.v.

C.F., P.I. e N° iscr. Registro delle Imprese di Roma 02020660391

R.E.A. n. 1150081

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2024 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile di euro 569.139, a fronte di un valore della produzione (totale voce A1 di conto economico) pari ad euro 11.860.831.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, così come novellato dal D.lgs. 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'
--

Sebbene i risultati della gestione ordinaria mostrino segni negativi, il risultato complessivo è influenzato dalla gestione straordinaria, che ha contribuito a determinare il risultato finale: nel 2024, infatti, l'amministrazione di ICC è riuscita a chiudere le pendenze pregresse – annualità Covid 2022 – grazie all'interlocuzione con l'Amministrazione regionale; con Delibera n.728 del Direttore Generale della ASL ROMA3 del 04/07/2024 è stata riconosciuta l'attività Covid effettuata nel periodo aprile -ottobre 2022 con un importo significativamente inferiore a quanto

previsto secondo la valorizzazione dell'attività in base alle tariffe in vigore durante il periodo Covid, ma che ci ha permesso di incassare i crediti contabilizzati a bilancio e parte dell'attività effettuata.

Con la deliberazione n. 377 del 30 maggio 2024, viene quindi approvato lo schema di accordo con la Regione Lazio e l'Azienda Sanitaria Locale Roma 3, in virtù della quale al 31.12.2024 i PL accreditati risultano essere i seguenti:

DISCIPLINA		NR POSTI LETTO AUTORIZZATI E ACCREDITATI				NR POSTI LETTO AUTORIZZATI NON ACCREDITATI				NR POSTI LETTO TOTALE AUTORIZZATI			
Cod.	Descrizione	degenza ordinaria	p.l. day surgery	p.l. day hospital	TOTALE	degenza ordinaria	p.l. day surgery	p.l. day hospital	TOTALE	degenza ordinaria	p.l. day surgery	p.l. day hospital	TOTALE
09	Chirurgia generale	20			20	16			16	36	0	0	36
26	Medicina generale	44			44				0	44	0	0	44
24	Malattie infettive e tropicali	12			12				0	12	0	0	12
TOTALE DISCIPLINA		76	0	0	76	16	0	0	16	92	0	0	92

Il fatturato 2024 è influenzato dalla tardiva apertura, dovuta al rilascio del titolo autorizzativo e di accreditamento avvenuto nel corso del mese di giugno 2024 e con conseguente inizio dell'attività di ricovero in regime di accreditamento avvenuta a luglio 2024. Il budget provvisorio assegnato dal 01/07/2024 al 31/12/2024 è pari ad € 10.500.000, suddiviso in:

- € 6.260.435,53 Area Medica
- € 4.239.564,47 Area Chirurgica.

Con la Determinazione G18186 del 30/12/2024 viene assegnato il budget definitivo per l'anno 2025 pari a circa 14 milioni di euro.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2024

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla "Relazione sulla gestione" del 14/01/2009. La lettura delle risultanze sia economiche sia patrimoniali è favorita dal raffronto con quelle alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il fatturato 2024 ha registrato un forte incremento, pari a circa +2,9 milioni di euro, passando da poco più di 1 milione di euro al 31 dicembre 2023 a 3,9 milioni di euro al 31 dicembre 2024.

L'incremento è stato raggiunto a seguito dell'assegnazione definitiva del budget e con la conseguente ripresa nel secondo semestre 2024 della attività nelle branche accreditate che, dopo una prima fase di assestamento, ha permesso di conseguire un risultato economico di bilancio positivo.

Di conseguenza anche i costi risultano incrementati in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente, ma con una forte riduzione dell'incidenza rispetto al fatturato, questo ha permesso di raggiungere finalmente un Risultato Operativo positivo, pari a +0,9 milioni di euro rispetto ai -4,9 milioni del 2023 e risulta influenzato oltre che dall'aumento dei ricavi, anche dalla variazione nei costi come di seguito dettagliato:

- costi operativi che si incrementano di 1,6 milioni di euro in valore assoluto ma in misura meno che proporzionale rispetto all'incremento del fatturato;
- costi del personale che aumentano di +0,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente;
- ammortamenti e accantonamenti sostanzialmente in linea all'esercizio scorso (+0,1 milioni di euro) come effetto netto di maggiori ammortamenti (+0,4 milioni di euro) e minori accantonamenti al fondo rischi (-0,3 milioni di euro).

Il risultato dell'area accessoria è positivo per +5,9 milioni di euro per effetto di sopravvenienze attive registrate nell'esercizio.

Per quanto riguarda la gestione straordinaria, si è concluso nel corrente anno il contenzioso avviato con la regione sulle attività erogate per ricoveri Covid avvenuti nel periodo 01.04.2022 – 30.11.2022, e con la deliberazione n. 377 del 30 maggio 2024, la Regione Lazio, ha riconosciuto corrispettivi sia per la mancata assegnazione del budget 2023 sia per i ricoveri "Covid" 2022, la cui somma risulta comunque inferiore alla valorizzazione dell'attività sanitaria effettuata e valorizzata alle tariffe in vigore durante il periodo Covid.

I fattori che hanno penalizzato la società sono da ricondurre alla richiesta di note di credito da parte della Regione Lazio relativamente alla produzione non riconosciuta per l'anno 2022 e 2023 per circa 1,8 milioni di euro.

L'area finanziaria porta un contributo negativo al risultato dell'esercizio pesando per -0,1 milioni di euro. La gestione tributaria incide negativamente per -0,2 milioni di euro, ed il Risultato Netto di fine esercizio passa da una perdita di € -4.147.465 del 2023 ad un utile al 31 dicembre 2024 pari a € +569.139.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando la riclassifica secondo il principio finanziario, possiamo notare come il saldo del Capitale Investito passa dai 20,8 milioni del 2023 a 11,4 milioni del 2024 con un decremento di -9,4 milioni di euro. Tale andamento è imputabile principalmente alla riduzione dei crediti commerciali verso clienti (-14,6 milioni di euro) parzialmente compensati dall'incremento del credito finanziario verso la controllante per +3,3 milioni.

L'attivo fisso risulta in linea all'esercizio 2023 per effetto di investimenti e ammortamenti del periodo. Per maggiori informazioni sui crediti e sull'Attivo Circolante si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

Nel passivo, le passività correnti diminuiscono di circa 9,4 milioni di euro principalmente per il decremento dei debiti finanziari verso la controllante (-3,9 milioni di euro), dei debiti commerciali verso consociate (-4,6 milioni di euro) e degli altri debiti per note di credito da emettere verso enti pubblici (-1,9 milioni di euro) mentre incrementano i debiti verso fornitori e professionisti (+0,5 milioni di euro).

Le passività consolidate diminuiscono di -0,6 milioni di euro rispetto all'anno precedente per effetto di minori accantonamenti ai fondi rischi e del rilascio del fondo ristrutturazione utilizzato per ripristinare alcuni reparti (-0,6 milioni di euro). Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nei debiti si rimanda alla Nota Integrativa.

La gestione 2024 mette in risalto un margine primario di struttura ancora negativo ma in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (-280.501 € vedi allegato 3), che esprime la necessità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi propri e indebitamento. Il margine di struttura secondario mostra invece un valore positivo (4.907.665 €) segno che il capitale permanente finanzia anche parte dell'attivo circolante, con una struttura di capitale investito (CI), e di capitale di finanziamento che risulta sostanzialmente equilibrata.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2024 vede ancora una situazione di tensione a livello sociopolitico internazionale con il perdurare della guerra Russo-Ucraina e della crisi mediorientale in particolare nei territori israeliano-palestinesi. Questi eventi, assieme alla politica della nuova amministrazione americana, focalizzata sull'introduzione di dazi commerciali nei confronti dei paesi che esportano prodotti negli Stati Uniti d'America, aggiungono incertezza a quello che potrà essere l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della Società, non presenta problemi di insolvenza. L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da un forte aumento dell'inflazione con un conseguente aumento del costo del capitale ed in particolare dei tassi di interesse bancari dopo anni di stabilità con tassi a livelli minimi.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio di riferimento.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
--

La struttura, la cui attività ricordiamo è ripartita nel secondo semestre 2024, ha realizzato un fatturato al 31/03/2025 di 3,3 milioni di euro.

L'esercizio in corso si è aperto con le novità anticipate circa la nuova modalità di programmazione sanitaria da parte di Regione e con doverosa riorganizzazione dei budget assegnati alle due aree – medica e chirurgica – e alle rispettive equipe:

ICC		
Specialità	Normativa	Budget SSN
Acuta area medica	<i>Det G18186 del 30_12_2024</i>	8.537.540,59 €
Acuta area chirurgica	<i>Det G18186 del 30_12_2024</i>	5.653.341,77 €
		14.190.882,36 €
APA		
Ambulatori		
		14.190.882,36 €

L'attività operatoria si è riaperta nel mese di gennaio a partire dalla seconda metà, la produzione dell'area medica risulta perfettamente in linea col budget SSN assegnato, mentre l'attività chirurgica, ha risentito di parziali modifiche della programmazione

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha continuato il percorso di progressivo aggiornamento e consolidamento della documentazione e delle procedure interne in materia di protezione dei dati personali, accompagnato da un rafforzamento del sistema di gestione aziendale volto a garantire un presidio sempre più efficace e strutturato in tale ambito.

Nel corso dell'anno 2024, le attività di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679 sono state ulteriormente sviluppate attraverso iniziative finalizzate al miglioramento continuo della compliance normativa.

Vigilanza e controllo

Non si sono ricevute segnalazioni in merito a violazioni, anche solo potenziali, del Modello ex D.lgs. 231 del 2001.

Roma, 26 marzo 2025

Istituto Clinico Casalpallocco S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Valentino Martelli

Il sottoscritto Valentino Martelli nato a Laconi (NU) il 09.05.194743 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 D.P.C.M. 13 novembre 2014

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	Importo in unità di €	
	31-dic-23	31-dic-23
Ricavi delle vendite	€ 3.944.174	€ 1.051.596
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 3.944.174	€ 1.051.596
Costi esterni operativi	€ 7.203.270	€ 5.649.615
Valore aggiunto	-€ 3.259.096	-€ 4.598.019
Costi del personale	€ 1.110.637	€ 827.018
Margine Operativo Lordo	-€ 4.369.733	-€ 5.425.037
Ammortamenti e accantonamenti	€ 637.509	€ 506.301
Risultato dell'area accessoria	€ 5.897.390	€ 971.201
Risultato Operativo	€ 890.148	-€ 4.960.137
Risultato dell'area finanziaria	-€ 129.253	-€ 422.741
Risultato Lordo	€ 760.895	-€ 5.382.878
Imposte sul reddito	€ 191.756	-€ 1.235.413
RISULTATO NETTO	€ 569.139	-€ 4.147.465

ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L.

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: ROMA – Via Alessandro Magno n. 382-388A

Capitale sociale: € 10.200,00 i.v.

C.F.-P.IVA-N. Iscr. Registro delle Imprese di ROMA: 02020660391

R.E.A. n. 1150081

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2024

All'Assemblea dei soci della ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L..

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Richiamo di informativa - facoltà di sospendere gli ammortamenti prevista dall'art. 60 del D.L. N. 104/2020 e successive modificazioni ed integrazioni

Richiamo l'attenzione sui paragrafi della Nota integrativa che riportano le informazioni pertinenti ad illustrare le motivazioni della sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali consentita dall'art. 60 del D.L. n. 104/2020 ed estese per il tramite delle successive modificazioni ed integrazioni anche ai bilanci dell'esercizio 2024.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità

della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici e dal conseguente incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La Società fa parte del "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A."

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Si informa che il socio unico, con lettera del 27 marzo 2025, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

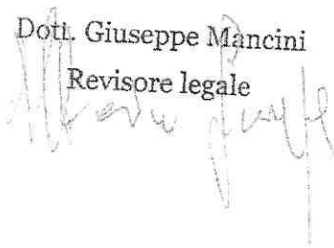
Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata in nota integrativa dagli amministratori.

Lugo, 26 maggio 2025

Il Sindaco Unico

Dott. Giuseppe Mancini

Revisore legale



Il sottoscritto Valentino Martelli nato a Laconi (NU) il 09.05.194743 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 D.P.C.M. 13 novembre 2014